



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

ECONOMIA LOCALE, LAVORO

LA REPUBBLICA BOLOGNA	15/09/11	Manovra, consiglio comunale straordinario	2
CORRIERE DI BOLOGNA	15/09/11	Via agli stati generali sulla manovra	3
IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/09/11	Stati generali sulla manovra finanziaria	4

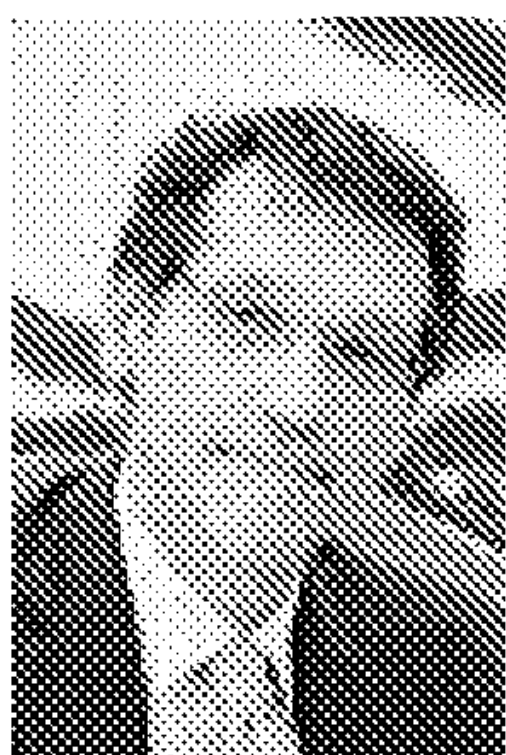
Manovra, consiglio comunale straordinario

Merola convoca le associazioni il 26 settembre. Errani: trasporti a rischio default



COMUNE

Il sindaco Virginio Merola sarà questa mattina alle 10 all'Urp di Piazza Maggiore per fare volantinaggio contro la manovra



PROVINCIA

La presidente della Provincia Beatrice Draghetti, dalle 10 alle 14 sarà a Roma, alla protesta nazionale delle province davanti a Montecitorio



SAN LAZZARO

Il sindaco di San Lazzaro Marco Macciantelli alle 11 incontrerà i cittadini insieme alla giunta per spiegare gli effetti della manovra del governo



CASTENASO

Saranno simbolicamente chiusi a Castenaso gli uffici dell'anagrafe, e gli assessori distribuiranno volantini contro i tagli

SILVIA BIGNAMI

IL COMUNE convoca gli Stati generali sulla manovra del governo. Consiglio comunale straordinario, il 26 settembre, con le associazioni economiche e i sindacati per discutere dei tagli e dei vincoli al patto di stabilità che minacciano di ridurre di 120 milioni di euro nel 2012 il bilancio comunale. Una situazione «drammatica», l'ha definita il sindaco Virginio Merola, sulla quale è tornato ieri anche il presidente della Regione Vasco Errani, che sul suo sito ha pubblicato un corsivo sui tagli ai trasporti: «La manovra del governo ci costringe a riconsegnare al governo i contratti per il trasporto pubblico locale, su ferro e su gomma. Col 75% dei tagli le imprese di trasporto rischiano il default».

Il sindaco sarà questa mattina alle 10 a distribuire volantini contro il provvedimento del governo, in piazza Maggiore davanti all'Urp, mentre gli assessori saranno spediti nei nove quartieri a fare altrettanto, davanti alle anagrafi che in molte città d'Italia sciopereranno per protesta. Intanto Palazzo d'Accursio convoca le associazioni economiche — Unindustria, Legacoop, Cna, Camera di Commercio e sindacati — per lunedì 26. L'idea è stata lanciata ieri dal capogruppo Pd Sergio Lo Giudice, e va nella direzione dell'appello del presidente

degli industriali Alberto Vacchi, che ha spronato istituzioni, sindacati e forze sociali per evitare che il peso della crisi venga scaricato sui Comuni: «Con questi tagli sarebbe a rischio la coesione sociale» ha detto Vacchi.

«L'obiettivo — ha spiegato Lo Giudice — è affrontare l'effetto della manovra non solo sulle casse del Comune, ma su tutta la città. Se è un modo di chiedere aiuto? La funzione è conoscitiva, vogliamo anzitutto un contributo di conoscenza, dopodiché vedremo». Intanto, la seduta sarà anticipata questo lunedì da un intervento in aula del sindaco sulle ricadute della manovra sotto le Torri. Arriva con riserve il sì dell'opposizione, che dice sì al consiglio straordinario sulla manovra, ma rimprovera alla giunta di «fare piagnistei contro il governo centrale e non produrre nessuna delibera». Dopo che il consiglio comunale della scorsa settimana è saltato appunto per mancanza di atti amministrativi, anche il prossimo lunedì è in calendario un solo documento. «La giunta — attacca il capogruppo Pdl Marco Lisei — è poco operativa, c'è qualcosa che non funziona. È una giunta statica, ferma. Parla molto sui giornali, ma porta poche delibere in consiglio». Riserve anche sulla scelta di invitare agli stati generali sulla manovra solo le associazioni economiche «generaliste», mentre quelle che operano nel sociale, nella casa e nella cultura saranno ascoltate in commissione. Sul tavolo del consiglio straordinario ci saranno la nuova tassa di soggiorno, che la giunta ha annunciato di voler introdurre, i rialzi delle aliquote Irpef, e i piani di vendita del patrimonio immobiliare.





Palazzo d'Accursio Oggi sindaco e assessori in piazza

Via agli stati generali sulla manovra Il Pdl: la giunta lavori Il 26 consiglio comunale «aperto»

Palazzo d'Accursio prepara per il 26 settembre gli stati generali della città sugli effetti della manovra economica a Bologna. Quel lunedì, infatti, il consiglio comunale si riunirà per una seduta straordinaria a cui saranno invitati i sindacati e le maggiori associazioni economiche di Bologna.

«Vogliamo affrontare gli effetti della manovra non solo sulle casse del Comune, ma su tutta la città», spiega il capogruppo del Pd Sergio Lo Giudice. Mentre dal centrodestra il capogruppo del Pdl Marco Lisei pianta qualche paletto: «I piagnistei contro il governo non servono, chi viene portati proposte concrete».

Proprio contro la manovra del governo, nell'ambito della mobilitazione organizzata dall'Anci, scenderà oggi in piazza l'intera giunta comunale. Il sindaco Virginio Merola sarà davanti all'Urp di piazza Maggiore a volantinare a partire dalle 10, i suoi assessori faranno lo stesso davanti alle sedi dei Quartieri.

«Chiediamo al Governo di rivedere le scelte adottate



In prima linea Virginio Merola

per consentire ai Comuni di poter svolgere il proprio compito — si legge nel volantino che verrà distribuito — oggi con questa manovra non è possibile». E poi: «Nel 2010, il Comune ha speso 26 milioni di euro per

La mobilitazione

Anche Merola distribuirà volantini contro il governo: «A rischio gli interventi per gli anziani, i centri diurni, i nidi e le scuole materne»

gli anziani, tra assistenza domiciliare, centri diurni e ricoveri in strutture. Poco meno di 85 milioni sono andati a nidi e scuole materne comunali, mentre 33,5 milioni sono stati usati per musei e biblioteche. Altri 140 milioni di euro sono stati investiti sulla manutenzione, sulla raccolta dei rifiuti, sull' pulizia delle strade, sui servizi per la mobilità urbana e sugli impianti sportivi».

Per approfondire gli effetti dei provvedimenti del governo su tutta la città, oltre che sul bilancio del Comune, bisognerà invece aspettare il consiglio straordinario del 26.

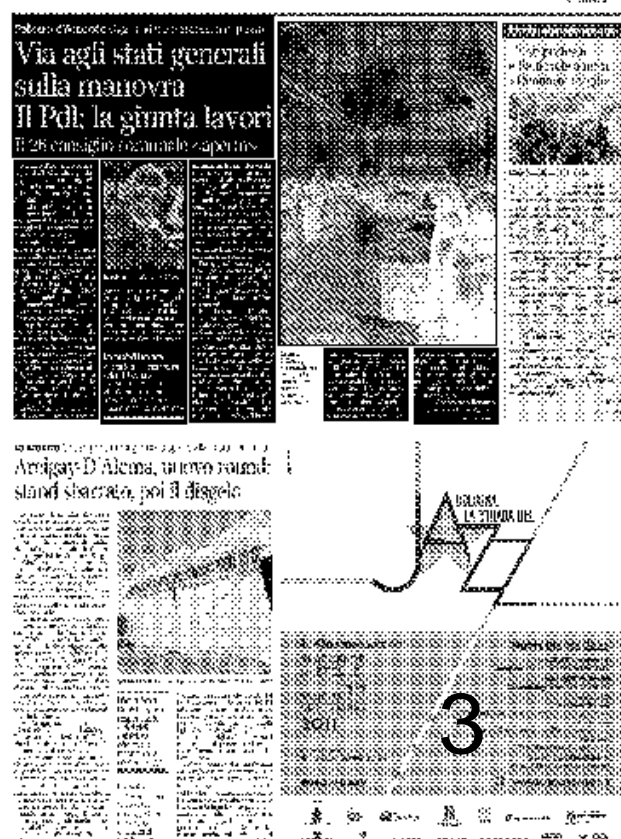
In aula sono stati invitati tutti i protagonisti dell'economia bolognese, dai sindacati alle associazioni economiche: Unindustria, Legacoop, Cna e molte altre. Un'occasione per fare il punto con tutta la città, nelle intenzioni del Pd, che non convince del tutto il centrodestra. «Sarebbe stato meglio convocare tutti in commissione, piuttosto che chiamare in consiglio alcuni e confinare in commissione gli altri», spiega il berlu-

sconiano Marco Lisei. Irritato soprattutto dalla lentezza deliberativa dell'esecutivo comunale: dopo il lunedì senza consiglio appena trascorso, infatti, la settimana prossima arriverà in aula una sola delibera. «La giunta è poco operativa, c'è qualcosa che non funziona. Sia-

mo a metà settembre e non si può imputare tutto alle ferie — accusa Lisei —. La verità è che questa giunta è statica, parla molto sui giornali ma porta poche deliberazioni in consiglio».

Francesco Rosano
francesco.rosano@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CONVOCATI IN CONSIGLIO LE ASSOCIAZIONI ECONOMICHE E I SINDACATI. D'ACCORDO LE OPPOSIZIONI

Stati generali sulla manovra finanziaria

E questa mattina il sindaco fa volantinaggio in piazza Maggiore: «Tagli insostenibili»

IL COMUNE convoca gli 'Stati generali' sulla manovra del governo. E questa mattina alle 10 il sindaco, Virginio Merola, sarà davanti all'Urp di piazza Maggiore per volantinare contro tagli che «tolgono al Comune 120 milioni in due anni, mettendo i servizi fortemente a rischio».

Lunedì 26 settembre, a Palazzo d'Accursio verranno ascoltate le principali associazioni economiche cittadine (Unindustria, Legacoop, Cna e così via) e le diverse sigle sindacali. La richiesta di un consiglio comunale straordinario sulla manovra è stata presentata ieri dal Pd. Via libera (con qualche dubbio) anche dall'opposizione.

IL PDL

«Non si può sempre scaricare tutto su Roma. Spero ci sarà un contributo propositivo degli invitati all'incontro»

L'obiettivo, spiega Sergio lo Giudice, capogruppo del Pd, è «affrontare l'effetto della manovra non solo sulle casse del Comune, ma su tutta la città. Se è un modo di chiedere aiuto? Intanto chiediamo un contributo di conoscenza, poi vedremo».

Il Pdl, però, attacca, perché alla prossima seduta di consiglio ci sarà una sola delibera

di giunta. «La giunta è poco operativa, c'è qualcosa che non va», accusa Marco Lisei, capogruppo del Pdl.

NON ARRIVA a sospettare che la seduta sulla manovra sia stata convocata per coprire l'assenza di delibere. Ma, rileva, «c'è la volontà di scaricare tutte le responsabilità su Roma. I piagnistei continui però non sono utili». Per questo Lisei chiede agli ospiti del 26 di dare «un contributo fattivo, anche in termini propositivi. Altrimenti assisteremo solo a un unico grande sfogo».

Questa mattina, intanto, mentre Merola sarà in piazza — come concordato con l'Anci

— i suoi assessori faranno volantinaggio nei Quartieri: la vicesindaco Silvia Gianni davanti alla sede del Saragozza; Matteo Lepore al Savena; Amelia Frascaroli al Santo Stefano; Luca Rizzo Nervo al Navile; Andrea Colombo al San Vitale; Marilena Pillati al San Donato; Riccardo Malagoli al Reno e a Borgo Panigale; Alberto Ronchi al Porto.

Si legge sui volantini che saranno distribuiti ai cittadini: «Chiediamo al governo di rivedere le scelte adottate per consentire ai Comuni di poter svolgere il proprio compito. Oggi, con questa manovra, non è possibile».

